

Archi7echs - archi7echs@gmail.com

Progetto di **Ingegneria del Software** A.A. 2024/2025

Piano di Qualifica

Autore: Il team

Ultima Modifica: 23/04/2025

Tipologia Documento: Esterno

Tabella delle revisioni

Rev.	Data	Descrizione	Elaborazione	Verifica
2.0.0	23-04-2025	Revisione per incontro PB	Francesco Pozzobon	Gabriele Checchinato, Pietro Valdagno
1.7.0	22-04-2025	Correzione grafici	Francesco Pozzobon	Gabriele Checchinato, Pietro Valdagno
1.6.0	22-04-2025	Aggiunti grafici metriche fase PB con relativa descrizione ed analisi	Francesco Pozzobon	Gabriele Checchinato, Pietro Valdagno
1.5.0	16-04-2025	Aggiornamento tabella test di sistema	Gabriele Checchinato	Pietro Valdagno, Leonardo Lucato
1.4.0	15-04-2025	Modifica numerazione e dettaglio req. funziona- li. Aggiornamento test di unità. Aggiunta descri- zione alle tabelle dei test	Francesco Pozzobon	Leonardo Lucato, Gabriele Checchinato
1.3.0	30-03-2025	Aggiunta test di unità e test di integrazione	Leonardo Lucato	Gabriele Checchinato, Giovanni Salvò
1.2.0	17-03-2025	Aggiunta analisi grafici cruscotto	Giovanni Salvò	Giacomo Pesenato, Gioele Scandaletti
1.1.0	06-03-2025	Sistemazione documento post RTB	Gabriele Checchinato	Gioele Scandaletti, Giovanni Salvò
1.0.0	09-02-2025	Revisione per incontro RTB	Giacomo Pesenato	Francesco Pozzobon, Leonardo Lucato
0.4.0	09-02-2025	Aggiunto riferimento a dash Grafana e inseriti grafici metriche	Francesco Pozzobon	Pietro Valdagno, Leonardo Lucato
0.3.2	30-01-2025	Aggiornamento tabelle test	Pietro Valdagno	Gabriele Checchinato, Giacomo Pesenato
0.3.1	18-01-2025	Aggiunta metrica Cost Variance	Pietro Valdagno	Leonardo Lucato, Giacomo Pesenato
0.3.0	13-01-2025	Stesura obiettivi metrici di qualità	Pietro Valdagno	Giacomo Pesenato, Francesco Pozzobon
0.2.0	13-01-2025	Stesura sez. Metodologie di testing, sottosez. identificazione dei test, test di sistema e test di accettazione	Francesco Pozzobon, Leonardo Lucato	Giacomo Pesenato, Pietro Valdagno
0.1.0	19-12-2024	Stesura introduzione	Pietro Valdagno	Giovanni Salvò, Francesco Pozzobon

Indice

1) Introduzione	3
1.1) Finalità del documento	3
1.2) Glossario	3
1.3) Riferimenti	3
1.3.1) Link al capitolato C5 - 3Dataviz	3
1.3.2) Slide del corso IS	3
1.3.3) Standard	3
1.3.4) Riferimenti informativi	4
1.4) Dashboard	5
2) Obiettivi metrici di qualità	5
2.1) Qualità di processo	5
2.1.1) Processi primari	5
2.1.2) Processi di supporto	14
2.1.3) Processi organizzativi	14
2.2) Qualità di prodotto	15
2.2.1) Funzionalità	15
2.2.2) Affidabilità	17
2.2.3) Usabilità	19
2.2.4) Efficienza	20
2.2.5) Manutenibilità	20
3) Metodologie di testing	21
3.1) Identificazione dei test	21
3.2) Test di Sistema	21
3.3) Test di Accettazione	27
3.4) Test di Unità	29
3.5) Test di Integrazione	

1) Introduzione

1.1) Finalità del documento

L'obiettivo del PdQ_G è descrivere l'insieme delle procedure di verifica_G e validazione_G adottate per garantire la qualità dei processi e del prodotto software_G. Il controllo di qualità serve per assicurare che vengano soddisfatti i requisiti tramite criteri oggettivi.

Dato che il miglioramento continuo è uno degli elementi chiave dei sistemi di qualità i contenuti del documento saranno modificati e ampliati nel corso del tempo.

1.2) Glossario

All' interno_G del documento saranno spesso utilizzati degli acronimi o termini tecnici per semplificare la scrittura e la lettura. Per garantire che quanto scritto sia comprensibile a chiunque, è possibile usufruire del *glossario*. Tutte le parole consultabili nel glossario saranno identificate da una «G» in colore blu. Facendo click su di essi si aprirà il glossario.

1.3) Riferimenti

1.3.1) Link al capitolato C5 - 3Dataviz

• Riferimento al capitolato_G 5 di *Sanmarco Informatica SPA - 3Dataviz*: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2024/Progetto/C5.pdf - *Ultimo accesso al documento 22/04/2025*

1.3.2) Slide del corso IS

- Riferimento alle slide IS: *Regolamento del progetto*_G *didattico*: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2024/Dispense/PD1.pdf *Ultimo accesso al documento 19/03/2025*
- Riferimento alle slide IS: *Qualità del software*: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2024/ Dispense/T07.pdf - *Ultimo accesso al documento 19/12/2024*
- Riferimento alle slide IS: *Qualità di processo*: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2024/ Dispense/T08.pdf - *Ultimo accesso al documento 19/01/2025*
- Riferimento alle slide IS: Verifica e validazione_G:
 - ► *Introduzione*: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2024/Dispense/T09.pdf
 - Ultimo accesso al documento 09/02/2025
 - ► *Analisi statica*: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2024/Dispense/T10.pdf
 - Ultimo accesso al documento 30/01/2025
 - ► Analisi dinamica: https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2024/Dispense/T11.pdf
 - Ultimo accesso al documento 30/12/2024

1.3.3) Standard

- ISO/IEC 12207:1995_G: https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC 12207
 - Ultimo accesso al documento 13/01/2025
- *ISO/IEC 9126*_G: *ISO 12207:1995*_G: https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_9126
 - Ultimo accesso al documento 13/01/2025

1.3.4) Riferimenti informativi

- $\hbox{\bf \bullet Norme } \hbox{\bf di Progetto (v2.0.0): } \hbox{\bf https://archi7echs-team.github.io/documents/RTB/Interni/Norme\%20di\%20Progetto_v2.0.0.pdf} \\$
 - Ultimo accesso al documento 22/04/2025

1.4) Dashboard

A disposizione del team, del committente e del proponente $_{G}$ è la dashboard online realizzata su Grafana. Tale sistema $_{G}$ permette di visualizzare in tempo reale infografiche $_{G}$ renderizzate automaticamente con i dati reperiti da GitHub $_{G}$ e dal foglio ore. Sono inoltre visibili e aggiornati per periodo $_{G}$ i grafici relativi alle metriche.

La dashboard è raggiungibile al seguente link:

https://archi7echs.grafana.net/public-dashboards/ec58c4df04ac4470ba7023a6f3fe808b

non è richiesta la registrazione o il login per la visualizzazione.

2) Obiettivi metrici di qualità

Per valutare la qualità del software_G e l'efficacia dei processi vengono adottate delle metriche che sono elencate nella sezione *Metriche di qualità* del documento *Norme di Progetto*.

In questa sezione vengono elencati i valori che le metriche devono rispettare affinché siano considerate accettate o pienamente soddisfatte.

2.1) Qualità di processo

La qualità di processo_G ha un ruolo fondamentale per assicurare che tutte le attività_G vengano svolte in modo controllato, efficiente e coerente con gli obiettivi prefissati. Stabilire quali metriche di qualità del processo_G utilizzare consente di ottenere misurazioni oggettive e quantificabili per monitorare l'efficacia e l'efficienza dei processi. Inoltre, definire valori accettabili e preferibili fornisce un criterio chiaro per valutare se le prestazioni dei processi soddisfano le aspettative o richiedono interventi correttivi.

2.1.1) Processi primari

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPC1	Schedule Adherence (SA)	$\geq 90\%$	100%
MPC2	Earned Value (EV)	≥ 0	\leq EAC
MPC3	Planned Value (PV)	≥ 0	$\leq \mathrm{BAC}_G$
MPC4	Schedule Variance (SV)	$\geq -8\%$	≥ 0
MPC5	Actual Cost (AC)	≥ 0	\leq EAC
MPC6	Cost Performance Index (CPI)	± 10%	0%
MPC7	Cost Variance (CV)	$\geq -8\%$	≥ 0
MPC8	Estimated At Completion (EAC)	±5% rispetto al BAC _G	Pari al BAC _G
MPC9	Estimated To Complete (ETC)	≥ 0	\leq EAC

Tabella 1: Valori accettabili e preferibili per le metriche dei processi primari.

2.1.1.1) MPC1 - Schedule Adherence

MPC1 - Processi Primari - Schedule Adherence

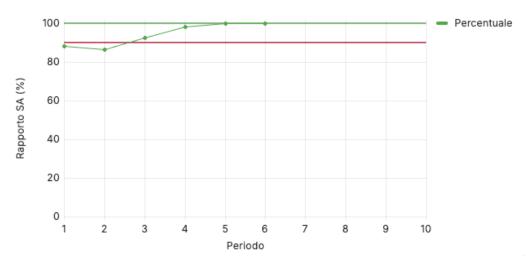


Figura 3: MPC1 - SA

 RTB_G : Si nota come nei primi periodi il valore della Schedule Adherence (attività completate entro le scadenze prestabilite) era inferiore al valore accettabile ma il valore è rientrato nei limiti e ha raggiunto il valore preferibile una volta che il gruppo ha preso confidenza con il lavoro da effettuare e grazie ai miglioramenti al way of working.

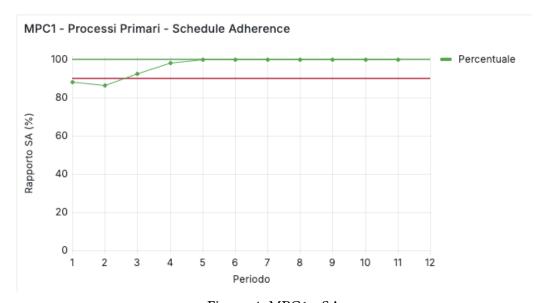


Figura 4: MPC1 - SA

PB_G: Durante questa fase si osserva una continuità nel mantenimento di un elevato livello di Schedule Adherence, con valori costantemente sopra la soglia accettabile e in linea con il target ottimale. Questo andamento stabile evidenzia una buona maturità del team nel rispettare le scadenze pianificate, frutto dell'esperienza accumulata nelle fasi precedenti e del consolidamento delle pratiche di lavoro efficaci introdotte nel tempo.

2.1.1.2) MPC2 - Earned Value e Planned Value

MPC2 e 3 - Processi Primari - EV e PV

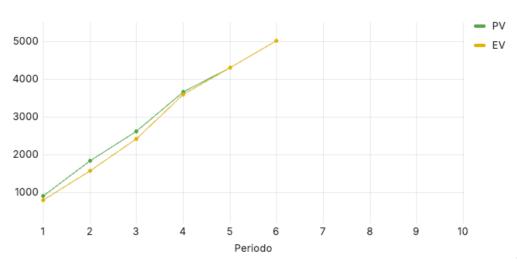


Figura 5: MPC2-3 - rapporto EV e PV

RTB_G: Si nota come nei primi periodi il valore guadagnato (Earned Value) era inferiore al valore pianificato (Planned Value) ma la curva del valore guadagnato è andato a sovrapporsi con la curva del valore pianificato negli ultimi periodi comunicando un allineamento agli obiettivi preposti.

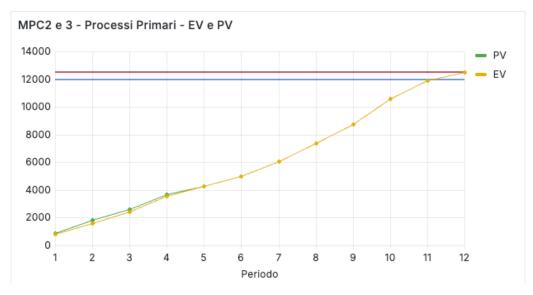


Figura 6: MPC1 - SA

 $\mathbf{PB_G}$: Il grafico evidenzia un progressivo allineamento tra il valore guadagnato (EV) e quello pianificato (PV), con una distanza iniziale tra le due curve che tende a ridursi man mano che i periodi avanzano. Nell'ultima parte, le due curve risultano quasi sovrapposte, indicando una gestione più efficiente delle attività e una capacità crescente del team nel rispettare i piani previsti, sia in termini di tempi che di risultati attesi.

2.1.1.3) MPC4 - Schedule Variance

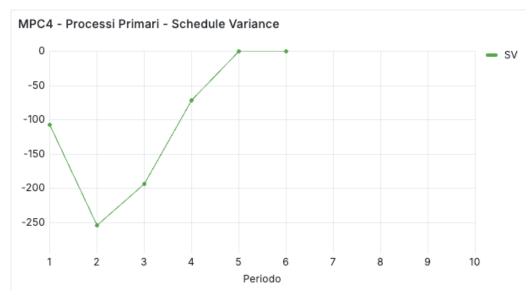


Figura 7: MPC4 - SV

 RTB_G : Si nota come nei primi periodi, specialmente nel periodo $_G$ 2, la differenza tra il valore guadagnato e quello pianificato aveva raggiunto un valore negativo a causa del ritardo di completamento delle attività che hanno portato a un disallineamento tra attività pianificate e attività svolte.

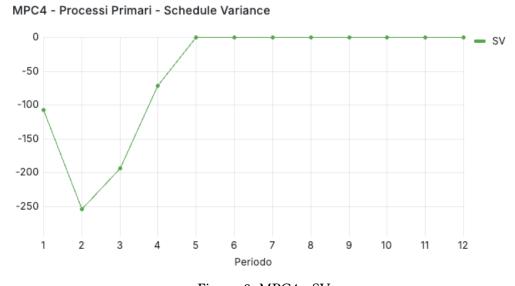


Figura 8: MPC4 - SV

 PB_G : In questa fase si evidenzia un netto miglioramento rispetto ai periodi iniziali: la Schedule Variance, che in precedenza mostrava valori negativi dovuti a ritardi, si stabilizza su uno zero costante a partire dal periodo 6. Questo indica un perfetto allineamento tra le attività pianificate e quelle effettivamente svolte, segno di una maturazione del processo di pianificazione e di esecuzione da parte del team, nonché di un'efficace gestione dei carichi e delle scadenze.

2.1.1.4) MPC5 - Actual Cost

MPC 5 - Processi Primari - Actual Cost

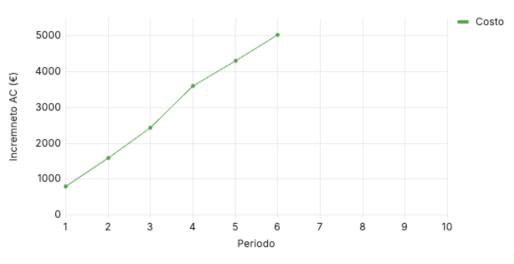


Figura 9: MPC5 - AC

 RTB_G : Il grafico mostra il costo totale sostenuto (Actual Cost). Possiamo osservare come nel periodo $_G$ 4 il costo sia aumentato più rapidamente, assecondando la necessità di recuperare la SA ideale.

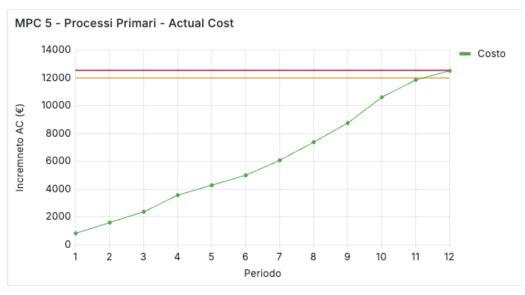


Figura 10: MPC5 - AC

 PB_G : Durante questa fase si nota un incremento costante e progressivo del costo effettivamente sostenuto. Sebbene il trend di crescita dell'Actual Cost rimanga sotto controllo, il raggiungimento del valore target verso la fine del periodo suggerisce un'intensificazione degli sforzi, e quindi delle risorse impiegate, per garantire il completamento delle attività secondo la pianificazione. Tale sprint è frutto del lavoro full-time dedicato al progetto dai membri del team.

2.1.1.5) MPC6 - Cost Performance Index

MPC 6 - Processi Primari - Cost Performance Index

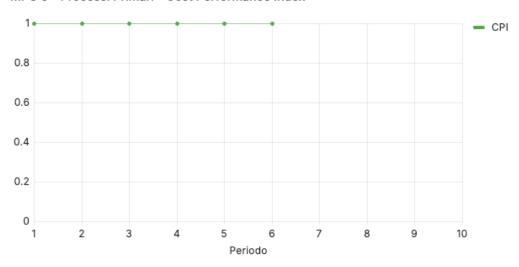


Figura 11: MPC6 - CPI

 RTB_G : Il grafico mostra l'efficienza dei costi di progetto, non essendoci distaccati da 1, il valore ottimale, possiamo dire di non aver avuto un costo effettivo maggiore del valore guadagnato.

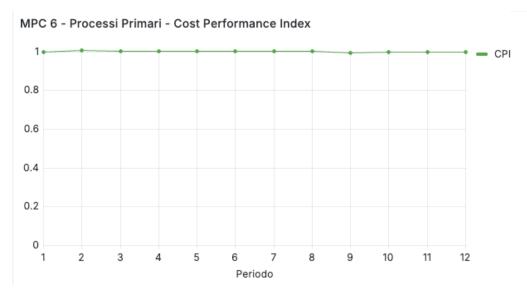


Figura 12: MPC6 - CPI

 PB_G : Durante tutta la fase PB, il Cost Performance Index si mantiene costantemente sul valore ottimale pari a 1, indicando un perfetto equilibrio tra costi sostenuti e valore guadagnato. Questo risultato conferma un'elevata efficienza nella gestione economica del progetto, senza sprechi né sovracosti, a dimostrazione di un controllo maturo e consolidato delle dinamiche di budget da parte del team.

2.1.1.6) MPC7 - Cost Variance

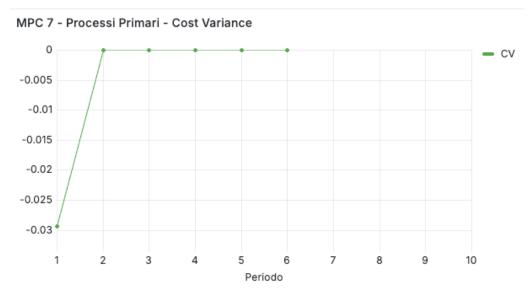


Figura 13: MPC7 - CV

 RTB_G : Il grafico mostra un distacco nel primo periodo_G, dove si stava ancora migliorando il way of working, generando minor valore rispetto al costo totale (Earned Value minore di Actual Cost).

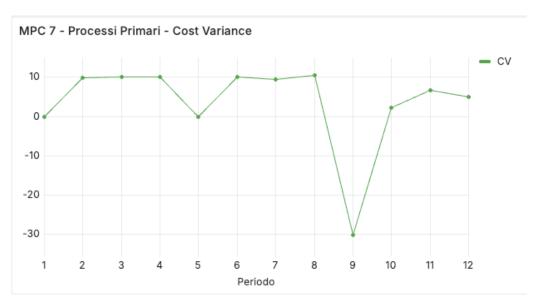


Figura 14: MPC7 - CV

PB_G: Durante questa fase la Cost Variance mostra un andamento generalmente positivo, segnalando che nella maggior parte dei periodi il valore guadagnato (EV) ha superato il costo sostenuto (AC), a indicazione di una buona efficienza economica. Tuttavia, si evidenzia una flessione significativa intorno al periodo 9, dove si registra un picco negativo della CV. Questo potrebbe essere attribuito a un investimento straordinario o a un temporaneo disallineamento tra costi e risultati attesi. Nonostante ciò, il recupero nei periodi successivi evidenzia la capacità del team di riportare il controllo sui costi.

2.1.1.7) MPC8 - Estimated At Completion

MPC8 - Processi Primari - Estimated At Completion (EAC)

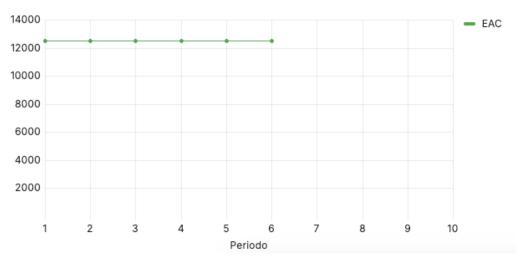


Figura 15: MPC8 - EAC

 RTB_G : Il grafico mostra come il costo totale al completamento sia rimasto fisso in ogni periodo_G essendo esso un limite invalicabile.

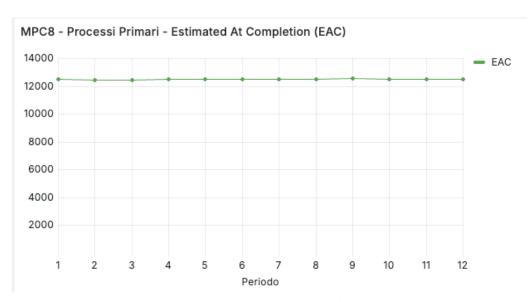


Figura 16: MPC8 - EAC

PB_G: Nella fase PB il valore dell'Estimated At Completion si mantiene costante, segno di una pianificazione economica stabile e sotto controllo. La linearità della curva indica che, nonostante l'avanzamento delle attività e le eventuali fluttuazioni nei costi sostenuti, non sono emerse criticità tali da richiedere una revisione_G del budget complessivo. Questo riflette una gestione del progetto orientata all'efficienza e al rispetto dei limiti economici prefissati.

2.1.1.8) MPC9 - Estimated To Complete

MPC9 - Processi Primari - Estimated To Completion (ETC)

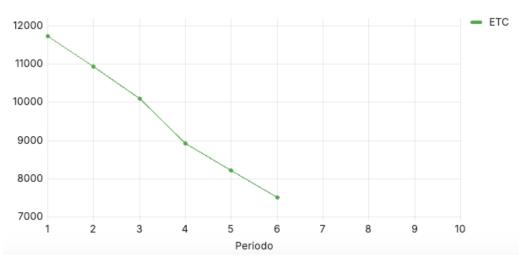


Figura 17: MPC9 - ETC

 RTB_G : Il grafico mostra come la risorsa a nostra disposizione diminuisca periodo $_G$ dopo periodo $_G$, inversamente al grafico dell'AC.

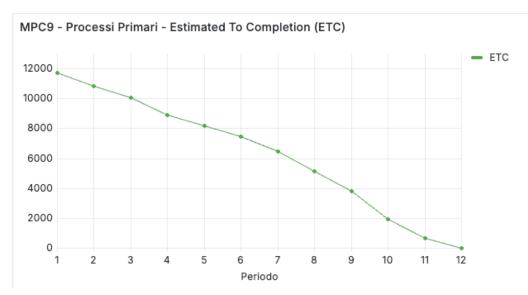


Figura 18: MPC9 - ETC

PB_G: Durante questa fase si osserva un costante decremento dell'Estimated To Complete, coerente con l'avanzamento delle attività progettuali. Il grafico mostra chiaramente una progressiva riduzione delle risorse economiche necessarie al completamento del progetto, evidenziando una corretta esecuzione delle attività previste. Questo comportamento, inversamente proporzionale all'incremento dell'Actual Cost, conferma che il consumo delle risorse procede in linea con le aspettative, senza sprechi né variazioni critiche nella stima dei costi residui.

2.1.2) Processi di supporto

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPC10	Percentuale di Casi di Test Superati (PCTS)	80%	100%
MPC11	Percentuale di Metriche Soddisfatte (PMS)	85%	100%

Tabella 2: Valori accettabili e preferibili per le metriche dei processi di supporto_G.

2.1.2.1) MPC10 - Percentuale di Casi di Test Superati (PCTS)

La percentuale di casi di test superati è pari o superiore all'80%, risultando conforme al valore accettabile. Ciò conferma l'efficacia e l'affidabilità dei test eseguiti.

2.1.2.2) MPC11 - Percentuale di metriche soddisfatte

È stata soddisfatta una percentuale di metriche pari o superiore all'85%, rispettando il valore accettabile. Questo indica un buon livello complessivo di qualità del progetto.

2.1.3) Processi organizzativi

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPC12	Rischi Non Previsti (RNP)	≤ 3	0

Tabella 3: Valori accettabili e preferibili per le metriche dei processi organizzativi_G.

MPC12 - Processi Organizzativi - Rischi Non Previsti

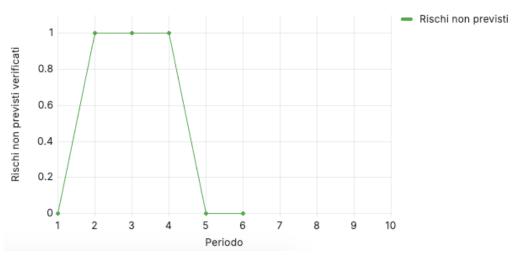


Figura 19: MPC12 - Rischi non previsti

 RTB_G : Il grafico mostra la presenza di un rischio non previsto per molti periodi ma anche come esso sia poi stato gestito nei periodi 4,5 e 6 portando a 0 il numero di rischi non previsti dimostrando un adattamento ai rischi previsti.

MPC12 - Processi Organizzativi - Rischi Non Previsti 🛈

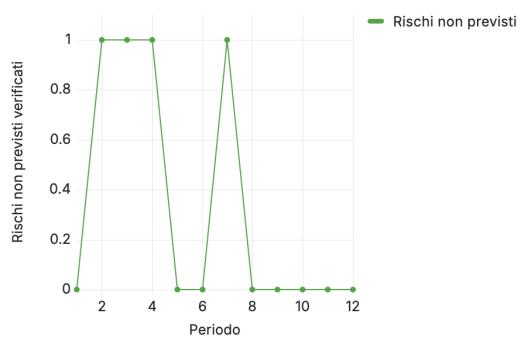


Figura 20: MPC12 - Rischi non previsti

PB_G: Durante la fase PB, si osserva un'efficace capacità di gestione del rischio: dopo la ricomparsa di un rischio non previsto al periodo 7, il team è riuscito a intervenire prontamente, riportando il valore a zero già dal periodo successivo. Questo evidenzia un elevato grado di reattività e adattamento nella gestione dei rischi organizzativi, con una piena integrazione_G delle lezioni apprese nei cicli precedenti e una maggiore solidità nei processi di prevenzione e risposta.

2.2) Qualità di prodotto

La qualità di prodotto garantisce che il software sviluppato soddisfi i requisiti funzionali e non funzionali definiti, offrendo quindi un prodotto finale stabile, efficiente e utilizzabile. La qualità del prodotto infatti incide direttamente sulla soddisfazione dell'utente finale. Stabilire quali metriche di qualità del prodotto utilizzare e relativi valori consente di misurare in modo oggettivo caratteristiche fondamentali come funzionalità $_{\rm G}$, affidabilità, usabilità, efficienza e manutenibilità. Tali metriche permettono di monitorare se il prodotto soddisfa gli standard richiesti e di intervenire tempestivamente nel caso in cui alcuni parametri risultino al di sotto dei livelli accettabili.

2.2.1) Funzionalità

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPD1	Requisiti Obbligatori Soddisfatti (ROBS)	100%	100%
MPD2	Requisiti Desiderabili Soddisfatti (RDS)	$\geq 50\%$	100%
MPD3	Requisiti Opzionali Soddisfatti (ROPS)	≥ 0%	100%

Tabella 4: Valori accettabili e preferibili per le metriche di funzionalità.

2.2.1.1) MPD1 - ROBS

MPD1 - Requisiti Obbligatori

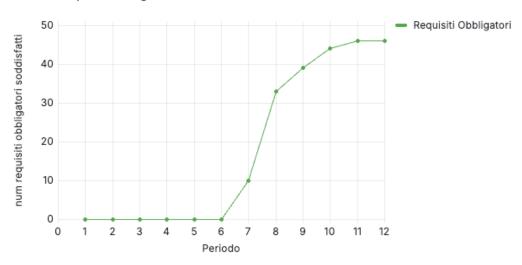


Figura 21: MPD1 - ROBS

PB_G: Il grafico mostra che, a partire dal periodo 7, con l'inizio della fase, si osserva una rapida crescita nel numero di requisiti soddisfatti, con un'accelerazione marcata tra i periodi 8 e 10. Il valore si stabilizza infine al massimo raggiunto nei periodi 11 e 12, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questo andamento evidenzia una strategia di sviluppo concentrata in fasi successive e una buona capacità di recupero, con una chiusura efficace delle funzionalità obbligatorie entro la scadenza progettuale.

2.2.1.2) MPD2 - RDS

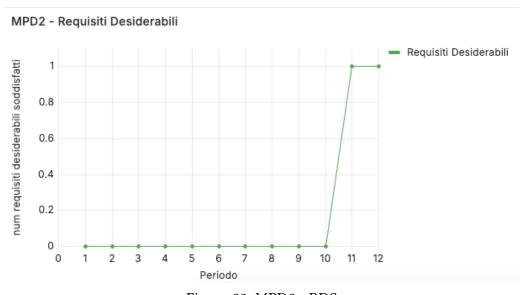


Figura 22: MPD2 - RDS

 PB_G : Il grafico mostra che è stato soddisfatto uno tra i requisiti desiderabili. Tale implementazione si è svolta nel periodo 11, dopo essersi accertati di aver soddisfatto completamente i requisiti obbligatori.

2.2.1.3) MPD3 - ROPS

MPD3 - Requisiti Opzionali

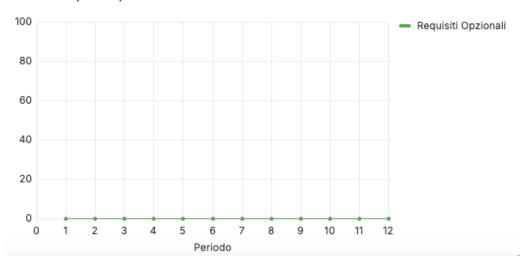


Figura 23: MPD3 - ROPS

 \mathbf{PB}_{G} : Da come si evince nel grafico non sono stati implementati requisiti opzionali.

2.2.2) Affidabilità

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPD4	Code Coverage (CC)	≥ 80%	100%
MPD5	Indice Gulpease (MIG)	≥ 50	≥ 80
MPD6	Failure Density (FD)	≤ 10%	0%
MPD7	Statement Coverage _G (SC)	≥ 80%	≥ 90%
MPD8	Branch _G Coverage (BC)	≥ 70%	≥ 80%
MPD9	Correttezza Ortografica (CO)	0 errori	0 errori

Tabella 5: Valori accettabili e preferibili per le metriche di affidabilità.

2.2.2.1) MPD4 - Code Coverage

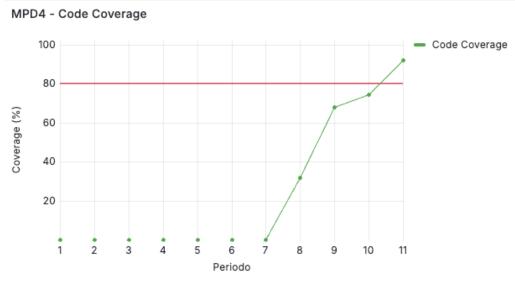


Figura 24: MPD4 - CC

PB_G: Il grafico mostra un andamento inizialmente stazionario, con una copertura del codice nulla nei primi sei periodi, in quanto la fase di effettiva codifica non era prevista dalla fase precedente. A partire dal periodo 7 si assiste a una crescita rapida e costante della code coverage, che supera la soglia dell'80% entro il periodo 11. Questo comportamento suggerisce una fase iniziale di impostazione e sviluppo del codice seguita da un'intensa attività di testing e validazione, che ha permesso di raggiungere e superare il valore target. L'incremento progressivo evidenzia un miglioramento nella qualità del software, e una crescente attenzione alla copertura dei test.

2.2.2.2) MPD5 - Indice Gulpease

Il valore ottenuto è \geq 50, rispettando pienamente il valore accettabile. Il testo risulta quindi leggibile secondo gli standard_G previsti.

2.2.2.3) MPD6 - Failure Density

La densità di failure è \leq 10%, conforme al valore accettabile. Il codice presenta un livello di affidabilità adeguato.

2.2.2.4) MPD7 - Statement Coverage

La copertura delle istruzioni è \geq 80%, quindi conforme al valore accettabile e indica una buona estensione dei test eseguiti.

2.2.2.5) MPD8 - Branch Coverage

MPD8 - Branch Coverage

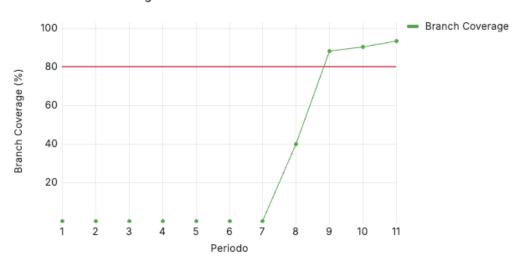


Figura 25: MPD8 - BC

 PB_G : Il grafico evidenzia un andamento simile a quello della Code Coverage, con valori nulli nei primi sei periodi e un significativo incremento a partire dal periodo 7. In pochi intervalli la branch coverage_G supera la soglia dell'80%, raggiungendo un livello prossimo al 100% entro il periodo 11. Questo rapido miglioramento suggerisce una fase di testing intensivo e mirato all'identificazione e verifica di tutte le diramazioni del codice, indicativo di un elevato livello di attenzione alla qualità e affidabilità del software_G . Il raggiungimento di tali valori testimonia un'evoluzione matura del processo di verifica

2.2.2.6) MPD9 - Correttezza Ortografica

Nella documentazione_G non sono stati riscontrati errori ortografici, soddisfacendo completamente i criteri previsti dalla metrica.

2.2.3) Usabilità

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPD10	Facilità di Utilizzo (FU)	≤ 10 click	≤ 5 click
MPD11	Tempo di Apprendimento (TA)	$\leq 15 \text{ minuti}$	≤ 5 minuti

Tabella 6: Valori accettabili e preferibili per le metriche di usabilità.

2.2.3.1) MPD10 - Facilità di Utilizzo

Il numero di click necessari per completare le operazioni principali è \leq 10, rispettando il valore accettabile e garantendo una buona usabilità.

2.2.3.2) MPD11 - Tempo di Apprendimento

Il tempo richiesto per apprendere l'utilizzo del sistema_G è inferiore o uguale a 15 minuti, in linea con quanto previsto per un'interfaccia user-friendly.

2.2.4) Efficienza

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPD12	Tempo Medio di Risposta (TMR)	≤ 10 secondi	≤ 4 secondi
MPD13	Utilizzo delle Risorse (UR)	≥ 75%	100%

Tabella 7: Valori accettabili e preferibili per le metriche di efficienza.

2.2.4.1) MPD12 - Tempo Medio di Risposta

Il tempo medio di risposta del sistema $\hat{e} \le 10$ secondi, soddisfacendo il valore accettabile e assicurando prestazioni adeguate.

2.2.4.2) MPD13 - Utilizzo delle Risorse

L'utilizzo delle risorse hardware/software è \geq 75%, risultando conforme alle aspettative di efficienza.

2.2.5) Manutenibilità

Metrica	Nome	Valore accettabile	Valore preferibile
MPD14	Complessità Ciclomatica (V(G))	≤ 8	≤ 4

Tabella 8: Valori accettabili e preferibili per le metriche di manutenibilità.

2.2.5.1) MPD14 - Complessità Ciclomatica

Il valore è \leq 8, rientrando nel limite accettabile e indicando un buon livello di manutenibilità del codice.

3) Metodologie di testing

In questa sezione vengono descritte le modalità di identificazione dei test che verranno applicati al progetto $_{G}$ per controllare il rispetto delle metriche e l'implementazione degli UC_{G} individuati nell' AdR_{G} .

I test si suddividono in:

- Test di Unità_G: i test effettuati su singole unità_G software_G del progetto_G. Questi test vengono implementati direttamente dai membri del team con il ruolo di programmatore_G e, successivamente, eseguiti automaticamente.
- Test di Integrazione_G : i test applicati alle componenti individuate nel design , indispensabile per rilevare difetti di progettazione architetturale, assicurano infatti la corretta integrazione_G tra le molteplici parti che compongono il prodotto software_G .
- Test di Sistema_G: assicurano il corretto funzionamento del sistema_G durante l'esecuzione del prodotto software_G. Nello specifico lo scopo di questi test è quello di verificare che il sistema_G soddisfi i requisiti specificati nel documento dell'*Analisi dei Requisiti*.
- Test di Accettazione_G : servono per verificare che il prodotto finale soddisfi tutti i requisiti indicati nel capitolato_G .

3.1) Identificazione dei test

Ogni test viene identificato da un codice univoco_G composto come di seguito:

T.Tipologia.IdentificativoUnivoco

Dove:

Tipologia indica il tipo di test, secondo quanto sopra, ovvero:

- U, per indicare i test di Unità
- I, per indicare i test di Integrazione_G
- S, per indicare i test di Sistema_G
- A, per indicare i test di Accettazione_G

Ogni test è associato ad uno **stato** che può essere:

- S, il test è stato superato
- NE, il test non è stato eseguito
- NI, il test non è ancora stato implementato

3.2) Test di Sistema

I test di sistema_G sono finalizzati a verificare il corretto funzionamento dell'intero applicativo, inteso come sistema_G completo. Questi validano il comportamento del software_G rispetto ai requisiti funzionali definiti nell'Analisi dei Requisiti e simulano situazioni realistiche d'uso da parte dell'utente finale. Servono a garantire che tutte le componenti, già integrate tra loro, collaborino correttamente per raggiungere gli obiettivi del sistema_G.

Nella seguente tabella vengono indicati i test di sistema_G previsti, con relativo stato.

Codice identificativo	Descrizione	Requisito _G	Sta- to
T.S.1	Verificare che l'utente abbia la possibilità di visualizzare i dati un grafico 3D _G interattivo con barre verticali	F.1.1	S
T.S.2	Verificare che l'utente abbia la possibilità di reperire dei dati da poter visualizzare nel grafico	F.1.2	S
T.S.3	Verificare che l'utente possa inserire ma- nualmente i dati in una tabella tramite l'interfaccia	F.3.1 - Opzionale	NI
T.S.4	Verificare che l'utente possa inserire ma- nualmente il valore dell'asse x per caricare un dato	F.3.2 - Opzionale	NI
T.S.5	Verificare che l'utente possa inserire ma- nualmente il valore dell'asse y per caricare un dato	F.3.3 - Opzionale	NI
T.S.6	Verificare che l'utente possa inserire ma- nualmente il valore dell'asse z per caricare un dato	F.3.4 - Opzionale	NI
T.S.7	Verificare che l'utente possa scegliere, come fonte di reperimento dati, la chiamata all' API _G esterna Weather Forecast	F.1.3	S
T.S.8	Verificare che l'utente possa scegliere, come fonte di reperimento dati,la connessione a database _G SQL _G locale	F.1.4	S
T.S.9	Verificare che l'utente possa importare i dati tramite il caricamento file .csv	F.1.5	S
T.S.10	Verificare che l'utente possa, mediante spo- stamento del mouse sopra il grafico, ruotare la visualizzazione	F.1.6	S
T.S.11	Verificare che l'utente possa, mediante spo- stamento del mouse sopra il grafico, muo- versi solo orizzontalmente come se fosse in un ambiente 2D	F.1.7	S
T.S.12	Verificare che l'utente possa, mediante spo- stamento del mouse sopra il grafico, muo- versi solo verticalmente come se fosse in un ambiente 2D	F.1.8	S

Codice identificativo	Descrizione	$Requisito_G$	Sta- to
T.S.13	Verificare che l'utente possa, attraverso le gesture del mouse, ingrandire liberamente l'area di visualizzazione	F.1.9	S
T.S.14	Verificare che l'utente possa, attraverso le gesture del mouse, ridurre liberamente l'area di visualizzazione	F.1.10	S
T.S.15	Verificare che l'utente possa resettare la vi- sualizzazione del grafico a quella di default renderizzata dall'applicativo tramite un ap- posito bottone	F.1.11	S
T.S.16	Verificare che l'utente, posizionando il cur- sore sopra una barra del grafico riesca a visualizzarne l'altezza	F.1.12	S
T.S.17	Verificare che l'utente, premendo sopra ad una barra, visualizzi un pannello relativo alla selezione	F.1.13	S
T.S.18	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, riesca a visualizzare le informa- zioni di quella barra	F.1.14	S
T.S.19	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di modificare la percentuale di opacizzazione	F.1.15	S
T.S.20	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di opacizzare tutti i dati che hanno valore minore del valore della barra selezionata	F.1.16	S
T.S.21	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di opacizzare tutti i dati che hanno valore maggiore del valore della barra selezionata	F.1.17	S
T.S.22	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di visualizzare il piano che identifica la media dei valori appartenenti all'asse X selezionato	F.1.18	S
T.S.23	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di visualizzare il piano che identifica la media dei valori appartenenti all'asse Z selezionato	F.1.19	S

Codice identificativo	Descrizione	$Requisito_G$	Sta- to
T.S.24	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di attivare l'opzione per visualizzare le sole barre sele- zionate, opacizzando tutte le altre	F.1.20	S
T.S.25	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di reimposta- re la visualizzazione delle barre selezionate mediante doppio click su una qualsiasi bar- ra	F.1.21	S
T.S.26	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di reimposta- re i filtri di default (sia della barra selezio- nata che delle barre affette dai cambiamenti applicati attraverso la barra specifica)	F.1.22	S
T.S.27	Verificare che l'utente possa chiudere il pannello filtri/informazioni relativo alla barra selezionata	F.1.23	S
T.S.28	Verificare che l'utente possa attivare/di- sattivare la visualizzazione di un piano parallelo alla base _G del grafico, rappresen- tante il valore medio globale	F.1.24	S
T.S.29	Verificare che l'utente possa visualizzare solo i dati maggiori della media globale, opacizzando le barre con altezza minore	F.1.25	S
T.S.30	Verificare che l'utente possa visualizzare solo i dati minori della media globale, opa- cizzando le barre con altezza maggiore	F.1.26	S
T.S.31	Verificare che l'utente possa selezionare o inserire due valori, <i>n1</i> e <i>n2</i> , utili al fine del calcolo del range di visualizzazione	F.1.27	S
T.S.32	Verificare che l'utente possa visualizzare i soli dati che sono contenuti all'interno di un intervallo di valori, $n1$ e $n2$, (che può essere chiuso o aperto), opacizzando quindi gli altri	F.1.28	S
T.S.33	Verificare che l'utente possa selezionare o inserire $n3$, utile al fine del calcolo delle $n3$ altezze con valore maggiore	F.1.29	S

Codice identificativo	Descrizione	$Requisito_G$	Sta- to
T.S.34	Verificare che l'utente possa visualizzare le sole barre con altezza compresa tra le <i>n3</i> altezze maggiori, con <i>n3</i> definito dall'utente, opacizzando, di conseguenza, le barre con altezza esclusa da questo intervallo	F.1.30	S
T.S.35	Verificare che l'utente possa selezionare o inserire $n4$, utile al fine del calcolo delle $n4$ altezze con valore minori	F.1.31	S
T.S.36	Verificare che l'utente possa visualizzare le sole barre con altezza compresa tra le <i>n4</i> altezze minore, con <i>n4</i> definito dall'utente, opacizzando, di conseguenza, le barre con altezza esclusa da questo intervallo	F.1.32	S
T.S.37	Verificare che l'utente possa scegliere il metodo di colorazione del grafico	F.1.33	S
T.S.38	Verificare che l'utente possa eliminare tutti i filtri applicati al grafico, riportandolo allo stato di default, tramite un apposito bottone	F.1.34	S
T.S.39	Verificare che l'utente possa esportare tutte le informazioni relative ad un grafico a cui si sta lavorando, ovvero l'insieme di dati ed i filtri relativi	F.2.1 - Desiderabile	NI
T.S.40	Verificare che l'utente possa esportare un'istantanea del grafico	F.2.2 - Desiderabile	S
T.S.41	Verificare che l'utente venga avvertito gra- ficamente nel caso abbia inserito un input non conforme alle aspettative	F.1.35	S
T.S.42	Verificare che l'utente venga avvertito gra- ficamente nel caso abbia provato a caricare un quantitativo di dati (manualmente o automaticamente) che superano il numero massimo supportato	F.1.36	S
T.S.43	Verificare che l'utente venga avvertito gra- ficamente nel caso abbia provato a selezio- nare un file .csv con la formattazione inter- na non corretta	F.1.37	S
T.S.44	Verificare che l'utente venga avvertito graficamente nel caso abbia provato a caricare dei dati tramite chiamata ad un API _G ester-	F.1.38	S

Codice identificativo	Descrizione	Requisito _G	Sta- to
	na che però non ha risposto alla richiesta entro un tempo limite		
T.S.45	Verificare che l'utente venga avvertito gra- ficamente nel caso abbia provato a lasciare un input vuoto, quando invece è richiesto obbligatoriamente un valore	F.3.5 - Opzionale	S
T.S.46	Verificare che l'utente venga avvertito gra- ficamente nel caso in cui la connessione al database _G locale sia fallita	F.1.39	S
T.S.47	Verificare che l'utente venga avvertito gra- ficamente nel caso abbia provato a selezio- nare un file .csv con un peso che supera il limite consentito	F.1.40	S
T.S.48	Verificare che l'utente possa accedere diret- tamente alla pagina dell'applicazione senza sistema _G di login	F.1.41	S
T.S.49	Verificare che l'applicazione possa elabora- re dati con coordinate X, Y e Z, dove X e Z definiscono il posizionamento della base della barra nel piano mentre Y definisce l'altezza della barra	F.1.42	S
T.S.50	Verificare che l'applicazione deve essere in grado di supportare una quantità massima di dati pari a 1000	V.1.1	S
T.S.51	Verificare che l'applicazione possa supportare un massimo di 300 elementi per le coordinate X e Z mantenendo il limite di 1000 dati	V.1.2	S
T.S.52	Verificare che l'applicazione possa supportare il caricamento dati da un file .csv che pesa al massimo 10 MB	V.1.3	S
T.S.53	Verificare che l'applicazione venga esegui- ta correttamente su browser moderni con supporto a WebGL 2.0 e JavaScript ES6	V.1.4	S
T.S.54	Verificare che l'applicazione venga eseguita correttamente su browser con versione almeno pari a: Chrome 89, Firefox 86, Edge 89, Safari 14	V.1.5	S

Codice identificativo	Descrizione	Requisito _G	Sta- to
T.S.55	Verificare che l'applicazione venga eseguita correttamente su dispositivi con CPU a 64 bit, almeno 4 GB di RAM e GPU compatibile con WebGL 2.0	V.1.6	S
T.S.56	Verificare che l'applicazione venga eseguita correttamente su sistemi operativi Windo- ws 10+, macOS 11+ o distribuzioni Linux moderne (es. Ubuntu 20.04+)	V.1.7	S

3.3) Test di Accettazione

I test di accettazione $_{G}$ hanno lo scopo di verificare che il prodotto sviluppato soddisfi tutte le esigenze e i requisiti concordati con il proponente $_{G}$. Tali test sono stati eseguiti anche in presenza del rappresentate dell'azienda proponente $_{G}$, il quale ha potuto verificare che il prodotto finale fosse conforme a quanto richiesto.

Nella seguente tabella vengono indicati i test di accettazione_G previsti, con relativo stato.

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.A.1	Verificare che l'utente, dopo il caricamento della webapp, riesca a visualizzare il grafico generato	S
T.A.2	Verificare che l'utente, dopo il caricamento della webapp, visua- lizzi il menu dedicato alle sezioni per il reperimento dati, per i filtri di visualizzazione e per l'esportazione/salvataggio del gra- fico	S
T.A.3	Verificare che l'utente possa caricare i dati tramite un file .csv	S
T.A.4	Verificare che l'utente possa caricare i dati tramite una connessione ad un database _G SQL locale	S
T.A.5	Verificare che l'utente possa caricare i dati tramite chiamata all'API esterna Weather Forecast	S
T.A.6	Verificare che l'utente, una volta inseriti i dati, visualizzi le barre relative ai dati nelle posizioni corrette	S
T.A.7	Verificare che l'utente, posizionandosi con il cursore sopra ad una barra a scelta, visualizzi l'altezza della barra stessa	S
T.A.8	Verificare che, una volta che l'utente ha premuto una barra, si apra il relativo menu per la modifica della barra specifica	S
T.A.9	Verificare che l'utente possa, attraverso le gesture del mouse, ingrandire liberamente l'area di visualizzazione	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.A.10	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, visualizzi le informazioni corrette relative alla barra premuta	S
T.A.11	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di opacizzare tutte le barre che hanno un valore minore di quello della barra premuta	S
T.A.12	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di opacizzare di quello della barra premuta	S
T.A.13	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di visualizzare il piano che identifica la media dei valori appartenenti all'asse X selezionato	S
T.A.14	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di visualizzare il piano che identifica la media dei valori appartenenti all'asse Z selezionato	S
T.A.15	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di attivare l'opzione per visualizzare le sole barre selezionate, opacizzando tutte le altre	S
T.A.16	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di reimpostare la visualizzazione delle barre selezionate mediante doppio click su una qualsiasi barra	S
T.A.17	Verificare che l'utente, una volta premuta una barra, abbia la possibilità di reimpostare i filtri di default (sia della barra selezionata che delle barre affette dai cambiamenti applicati attraverso la barra specifica)	S
T.A.18	Verificare che l'utente possa chiudere il pannello filtri/informazioni relativo alla barra selezionata	S
T.A.19	Verificare che l'utente, una volta caricata la webapp, abbia la possibilità di visualizzare un piano che identifica la media globale	S
T.S.20	Verificare che l'utente, una volta caricata la webapp, abbia la possibilità di opacizzare G tutte le barre che hanno valore maggiore della media globale	S
T.A.21	Verificare che l'utente, una volta caricata la webapp, abbia la possibilità di opacizzare della media globale	S
T.A.22	Verificare che l'utente, una volta caricata la webapp, abbia la possibilità di opacizzare sutte le barre che hanno valore escluso dall'intervallo da lui scelto, in modo da visualizzare solo le barre con altezza compresa tra l'intervallo	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.A.23	Verificare che l'utente possa visualizzare le sole barre con altezza compresa tra le n altezze maggiori, con n definito dall'utente, opacizzando, di conseguenza, le barre con altezza esclusa da questo intervallo	S
T.A.24	Verificare che l'utente, una volta caricata la webapp, abbia la possibilità di visualizzare un piano che identifica la media relativa ad un asse X selezionato	S
T.A.25	Verificare che l'utente, una volta caricata la webapp, abbia la possibilità di visualizzare un piano che identifica la media relativa ad un asse Z selezionato	S
T.A.26	Verificare che l'utente possa modificare a sua scelta la modalità di colorazione del grafico: per righe, colonne o valori	S
T.A.27	Verificare che l'utente possa visualizzare le sole barre con altezza compresa tra le n maggiori, con n da lui definito. La webapp deve opacizzare le barre con altezza esclusa dall'intervallo	S
T.A.28	Verificare che l'utente possa visualizzare le sole barre con altezza compresa tra le n maggiori, con n da lui definito. La webapp deve opacizzare le barre con altezza esclusa dall'intervallo	S
T.A.29	Verificare che l'utente possa salvare un'istantanea del grafico	S
T.S.30	Verificare che l'utente, una volta caricata la webapp, abbia la possibilità di eliminare tutti i filtri applicati al grafico	S
T.A.31	Verificare che l'utente, durante l'interazione la webapp ed il grafico, venga avvisato degli errori nel caso di un uso improprio o di un'anomalia	S

3.4) Test di Unità

I test di unità sono test a basso livello che si concentrano su singole porzioni di codice, come funzioni o componenti. Il loro scopo è assicurarsi che ogni unità del software $_{G}$ si comporti come previsto isolatamente, indipendentemente dalle altre parti del sistema $_{G}$. Questi sono stati individuati ed implementati dai programmatori, durante la fase di codifica, e sono fondamentali per individuare rapidamente errori localizzati e favorire uno sviluppo incrementale e affidabile.

Nella seguente tabella vengono indicati i test di unità previsti, con relativo stato.

Codice identificativo	Descrizione	Sta-
		to
T.U.1	Verifica che fetchData() restituisca dati corretti da un'API esterna	S
T.U.2	Verifica che fetchData() gestisca correttamente un errore client (HTTP 400)	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.U.3	Verifica che fetchData() gestisca correttamente un errore server (HTTP 500)	S
T.U.4	Verifica che fetchData() gestisca correttamente errori di connessione non dovuti a timeout	S
T.U.5	Verifica che fetchData() gestisca correttamente errori di timeout	S
T.U.6	Verifica che fetchData() gestisca correttamente errori inaspettati	S
T.U.7	Verifica che fetchData() rifiuti contenuti con un tipo MIME non supportato	S
T.U.8	Verifica che fetchData() gestisca correttamente risposte non di successo (non HTTP 200)	S
T.U.9	Verifica che il parsing di un CSV valido con più righe e colonne estragga correttamente X, Z e Y.	S
T.U.10	Verifica che il parsing di un file CSV vuoto generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.11	Verifica che il parsing di un file non CSV generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.12	Verifica che il parsing di un file CSV troppo grande generi un'eccezione FileTooBigException.	S
T.U.13	Verifica che il parsing di un CSV valido con una sola riga di dati (header + 1 data row) avvenga correttamente.	S
T.U.14	Verifica che il parsing di un CSV con valori numerici estremi sia corretto.	S
T.U.15	Verifica che il parsing di un CSV con spazi bianchi intorno ai valori li gestisca correttamente (trim).	S
T.U.16	Verifica che il parsing di un CSV con meno di 2 righe totali generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.17	Verifica che il parsing di un CSV con header con meno di 2 colonne generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.18	Verifica che il parsing di un CSV con un numero di colonne non coerente generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.19	Verifica che il parsing di un CSV con un campo vuoto generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.20	Verifica che il parsing di un CSV con valori non numerici dove attesi double generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.21	Verifica che il parsing di un CSV con più di 300 colonne generi un'eccezione InvalidCsvException.	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.U.22	Verifica che il parsing di un CSV con più di 300 righe generi un'eccezione InvalidCsvException.	S
T.U.23	Verifica che il parsing di un CSV con più di 1000 dati totali generi un'eccezione TooMuchDataException.	S
T.U.24	Verifica che il parsing di un CSV con un numero di colonne non coerente generi un'eccezione InvalidCsvException	S
T.U.25	Verifica che il parsing di un CSV con un campo vuoto generi un'eccezione InvalidCsvException	S
T.U.26	Verifica che il parsing di un CSV con valori non numerici dove attesi double generi un'eccezione InvalidCsvException	S
T.U.27	Verifica che il parsing di un CSV con più di 300 colonne generi un'eccezione InvalidCsvException	S
T.U.28	Verifica che il parsing di un CSV con più di 300 righe generi un'eccezione InvalidCsvException	S
T.U.29	Verifica che il parsing di un CSV con più di 1000 dati totali generi un'eccezione TooMuchDataException	S
T.U.30	Verifica che la funzione resetTarget() imposti il target alla posizione predefinita calcolata da utils.defaultTarget	S
T.U.31	Verifica che il componente Bar. svelte _G venga renderizzato _G correttamente senza errori	S
T.U.32	Verifica che il componente BarPane. svelte _G venga renderizzato _G correttamente senza errori	S
T.U.33	Verifica che BarPane. svelte _G venga renderizzato _G quando di- splayBarFilter è impostato su true	S
T.U.34	Verifica che BarPane. svelte _G non venga renderizzato _G quando displayBarFilter è impostato su false	S
T.U.35	Verifica che le etichette delle informazioni di selezione siano correttamente renderizzate in BarPane. svelte _G	S
T.U.36	Verifica che la funzione resetBarSelection venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Reset selection» in BarPane. svelte _G	S
T.U.37	Verifica che la funzione hideBarFilterPane venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Close» in BarPane. svelte _G	S
T.U.38	Verifica che la funzione setBarFilterSelection venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Display» in BarPane. svelte _G	S
T.U.39	Verifica che la funzione set Bar FilterSelection venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Filter higher» in Bar Pane. $svelte_{G}$	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.U.40	Verifica che la funzione set Bar FilterSelection venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Filter lower» in Bar Pane. $svelte_{G}$	S
T.U.41	Verifica che la funzione setBarFilterSelection venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Reset filter» in BarPane. svelte _G	S
T.U.42	Verifica che tutti i componenti di Camera Settings. svelte _G vengano caricati correttamente	S
T.U.43	Verifica che la funzione reset Camera venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Reset position» in Camera Settings. $svelte_{G}$	S
T.U.44	Verifica che la funzione zoomIn venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Zoom In» in CameraSettings. svelte _G	S
T.U.45	Verifica che la funzione zoomOut venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Zoom Out» in CameraSettings. svelte _G	S
T.U.46	Verifica che il componente Chart. svelte _G venga renderizzato _G correttamente senza errori	S
T.U.47	Verifica che il componente Color. svelte _G carichi correttamente tutti gli elementi, inclusi «Color type», «columns», «rows» e «values»	S
T.U.48	Verifica che la funzione fetchDbData restituisca i dati corretti se la risposta del fetch è positiva	S
T.U.49	Verifica che la funzione fetchDbData lanci un errore se la risposta del fetch non è ok	S
T.U.50	Verifica che la funzione fetch External Data restituisca i dati corretti se la risposta del fetch è positiva	S
T.U.51	Verifica che la funzione fetch External Data lanci un errore se la risposta del fetch non è ok	S
T.U.52	Verifica che la funzione uploadCsvFile mostri un alert se non viene forSto un file	S
T.U.53	Verifica che la funzione uploadCsvFile lanci un errore se il file non è un CSV	S
T.U.54	Verifica che la funzione uploadCsvFile lanci un errore se il file è troppo grande	S
T.U.55	Verifica che la funzione uploadCsvFile lanci un errore se la richiesta fetch fallisce	S
T.U.56	Verifica che la funzione uploadCsvFile restituisca i dati corretti se il file viene caricato correttamente	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.U.57	Verifica che la funzione uploadCsvFile lanci un errore se la richiesta fetch fallisce con net::ERR_CONNECTION_REFUSED	S
T.U.58	Verifica che tutti i componenti di DataFilter. svelte _G vengano caricati correttamente, inclusi i testi di «Visualization interval», «Show average plane», «Values lower than the global average», «Values higher than the global average», e «Visualization reset»	S
T.U.59	Verifica che avgFilter venga impostato su 1 quando viene cliccato il pulsante «Lower than average» in DataFilter. svelte _G	S
T.U.60	Verifica che avgFilter e avgEnabled vengano impostati su 0 quando viene cliccato il pulsante «Reset» in DataFilter. svelte _G	S
T.U.61	Verifica che avgFilter venga impostato su 2 quando viene cliccato il pulsante «Greater than average» in DataFilter. svelte _G	S
T.U.62	Verifica che la checkbox «Show average plane» sia selezionabile e che avgEnabled venga impostato correttamente in DataFilter. svelte _G	S
T.U.63	Verifica che tutti i componenti di DataSource. svelte _G vengano caricati correttamente, inclusi i testi di «External API», «DB1», «File» e «Send file CSV»	S
T.U.64	Verifica che le funzioni fetch External e reset Camera vengano chiamate quando viene cliccato il pulsante «Select API» in Data-Source. svelte _G	S
T.U.65	Verifica che le funzioni fetch Db e reset Camera vengano chiamate quando viene cliccato il pulsante «Select DB1» in Data Source. $svelte_{\mathbb{G}}$	S
T.U.66	Verifica che la funzione uploadFile venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Select CSV» in DataSource. svelte _G	S
T.U.67	Verifica che il componente Export. svelte _G venga renderizzato _G correttamente senza errori	S
T.U.68	Verifica che tutti i componenti di Export. svelte _G vengano caricati correttamente, inclusi i testi di «Export as image» e «Screenshot»	S
T.U.69	Verifica che la funzione takeScreenshot venga chiamata quando viene cliccato il pulsante «Screenshot» in Export. svelte _G	S
T.U.70	Verifica che la funzione get Value From Id restituisca il valore corretto per un dato i d $_{\rm G}$	S
T.U.71	Verifica che la funzione selection Toggle aggiunga e rimuova correttamente l' id_G dall'array di selezione	S
T.U.72	Verifica che il valore predefinito venga caricato correttamente nelle impostazioni di filtro	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.U.73	Verifica che la funzione lastValue restituisca 0 se non ci sono barre selezionate	S
T.U.74	Verifica che la funzione lastValue restituisca il valore dell'ultima barra selezionata	S
T.U.75	Verifica che la funzione set sostituisca correttamente la selezione esistente	S
T.U.76	Verifica che la funzione set svuoti la selezione quando viene passata un array vuoto	S
T.U.77	Verifica che il filtro venga inizializzato con i valori predefiniti corretti	S
T.U.78	Verifica che la funzione resetFilter ripristini i valori del filtro ai valori predefiniti corretti	S
T.U.79	Verifica che la variabile rangeValue venga aggiornata corretta- mente	S
T.U.80	Verifica che la variabile avgEnabled venga modificata corretta- mente	S
T.U.81	Verifica che la variabile colorSelection venga aggiornata correttamente	S
T.U.82	Verifica che la funzione getSelectedBarInfo restituisca null quan- do nessuna barra è selezionata	S
T.U.83	Verifica che la funzione getSelectedBarInfo restituisca le informa- zioni corrette della barra quando una barra è selezionata	S
T.U.84	Verifica che la funzione takeScreenshot chiami correttamente i metodi di rendering e salvataggio dell'immagine	S
T.U.85	Verifica che la funzione downloadImage crei correttamente un link e triggeri il click per il download dell'immagine	S
T.U.86	Verifica che la funzione resetCamera ripristini correttamente la posizione della telecamera	S
T.U.87	Verifica che la funzione zoom In modifichi correttamente la posizione della telecamera	S
T.U.88	Verifica che la funzione zoomOut modifichi correttamente la posizione della telecamera	S
T.U.89	Verifica che la funzione setBarFilterSelection imposti filter.barFilterSelection solo se il valore è ammesso	S
T.U.90	Verifica che filter.selection.clear() venga chiamato da setBarFilterSelection quando il valore passato è 0	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.U.91	Verifica che filter.selection.clear() non venga chiamato da setBar- FilterSelection se il valore passato è diverso da 0	S
T.U.92	Verifica che la funzione hideBarFilterPane imposti displayBarFilter a false	S
T.U.93	Verifica che la funzione isInRange restituisca true se l'altezza è compresa nel range	S
T.U.94	Verifica che la funzione isInRange restituisca false se l'altezza è al di fuori del range	S
T.U.95	Verifica che la funzione isInRange restituisca false se min e max sono uguali	S
T.U.96	Verifica che la funzione passesBarFilter restituisca true se la barra passa il filtro con avgFilter == 0	S
T.U.97	Verifica che la funzione passesBarFilter restituisca false se la barra non passa il filtro con avgFilter == 1	S
T.U.98	Verifica che la funzione passesBarFilter restituisca false se la barra non passa il filtro con avgFilter == 2	S
T.U.99	Verifica che la funzione passesBarFilter restituisca false se la barra non passa il filtro con barFilterSelection == 2	S
T.U.100	Verifica che la funzione passesBarFilter restituisca false se la barra non passa il filtro con barFilterSelection == 3	S
T.U.101	Verifica che la funzione passes Bar Filter restituisca true se nessun filtro è applicato	S
T.U.102	Verifica che la funzione getBarColor restituisca il colore predefinito se colorSelection è 0	S
T.U.103	Verifica che la funzione getBarColor restituisca un colore basato sulla coordinata x quando colorSelection è 1	S
T.U.104	Verifica che la funzione getBarColor restituisca un colore basato sulla coordinata z quando colorSelection è 2	S
T.U.105	Verifica che la funzione getBarColor restituisca un colore basato sul valore di altezza quando colorSelection è 3	S
T.U.106	Verifica che la funzione isFirstIntersected restituisca true se l'oggetto è intersecato	S
T.U.107	Verifica che la funzione isFirstIntersected restituisca false se l'oggetto non è intersecato	S
T.U.108	Verifica che la funzione handleTextClick non faccia nulla se l'oggetto non è intersecato	S

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.U.109	Verifica che la funzione uploadFile aggiorni fetchedData se uploadCsvFile restituisce dati validi	S
T.U.110	Verifica che la funzione upload File non modifichi fetched Data se upload Csv File restituisce null	S
T.U.111	Verifica che la funzione uploadFile chiami console.error quando si verifica un errore durante il caricamento del file	S
T.U.112	Verifica che la funzione sortAscData ordini i dati in modo cre- scente e rimuova i duplicati	S
T.U.113	Verifica che la funzione sortAscData restituisca un array vuoto se i dati sono vuoti	S
T.U.114	Verifica che la funzione sortAscData mantenga gli elementi unici	S
T.U.115	Verifica che la funzione sortDescData ordini i dati in modo decre- scente e rimuova i duplicati	S
T.U.116	Verifica che la funzione sortDescData restituisca un array vuoto se i dati sono vuoti	S
T.U.117	Verifica che la funzione sortDescData mantenga gli elementi unici	S
T.U.118	Verifica che la funzione fetchDb aggiorni fetchedData con i dati dal server se disponibili	S
T.U.119	Verifica che la funzione fetchDb non aggiorni fetchedData se getDbData restituisce null	S
T.U.120	Verifica che la funzione fetchExternal aggiorni fetchedData con i dati dal server se disponibili	S
T.U.121	Verifica che la funzione fetchExternal non aggiorni fetchedData se getExternalData restituisce null	S
T.U.122	Verifica che la funzione isFirstIntersected restituisca true se l'oggetto è intersecato	S
T.U.123	Verifica che la funzione isFirstIntersected restituisca false se l'oggetto non è intersecato	S
T.U.124	Verifica che il componente Scene. svelte _G venga renderizzato _G correttamente senza errori	S
T.U.125	Verifica che il componente SettingsPane. svelte _G venga renderizzato _G correttamente senza errori	S
T.U.126	Verifica che tutti i componenti di SettingsPane. svelte _G vengano caricati correttamente, inclusi i testi di «Settings», «Camera», «Source», «Filter», «Color» e «Export»	S

3.5) Test di Integrazione

Codice identificativo	Descrizione	Sta- to
T.I.1	Verifica che il contesto dell'applicazione si avvii correttamente	S
T.I.2	Verifica che l'endpoint /api/coordinates risponda correttamente senza parametri (default LARGE)	S
T.I.3	Verifica che l'endpoint /api/coordinates risponda correttamente con parametro SMALL	S
T.I.4	Verifica che l'endpoint /api/coordinates risponda correttamente con parametro MEDIUM	S
T.I.5	Verifica che l'endpoint /api/coordinates risponda correttamente con parametro LARGE	S
T.I.6	Verifica che l'endpoint /api/coordinates risponda correttamente con parametro non valido (default a LARGE)	S
T.I.7	Verifica che l'endpoint /api/coordinates gestisca correttamente dati vuoti	S
T.I.8	Verifica che l'endpoint /api/uploadCsv accetti file CSV validi	S
T.I.9	Verifica che l'endpoint /api/uploadCsv rifiuti file CSV non validi	S
T.I.10	Verifica che l'endpoint /api/uploadCsv rifiuti file CSV vuoti	S
T.I.11	Verifica che l'endpoint /api/uploadCsv rifiuti file non CSV	S
T.I.12	Verifica che l'endpoint /api/uploadCsv rifiuti file CSV troppo grandi	S
T.I.13	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService recuperi correttamente i dati da un'API esterna	S
T.I.14	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService gestisca correttamente un errore client (HTTP 400)	S
T.I.15	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService gestisca correttamente un errore server (HTTP 500)	S
T.I.16	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService gestisca correttamente errori di connessione non dovuti a timeout	S
T.I.17	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService gestisca correttamente errori di timeout	S
T.I.18	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService gestisca correttamente errori inaspettati	S
T.I.19	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService rifiuti contenuti con un tipo MIME non supportato	S
T.I.20	Verifica che il servizio DefaultExternalDataService gestisca correttamente risposte non di successo (non HTTP 200)	S